

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

Deliberazione 23 Maggio 2023, n. 278-12355

Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14087. Avvio dell'iter finalizzato all'individuazione, previa intesa con l'Università degli studi del Piemonte Orientale, dell'Azienda ospedaliero universitaria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria.

(Proposta di deliberazione n. 291).

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: **il Consiglio approva.**

Il Consiglio regionale

visto che l'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 (Disciplina dei rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419) stabilisce che le aziende ospedaliere integrate con l'università sono costituite secondo il procedimento previsto nell'articolo 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e che la proposta regionale è formulata d'intesa con l'università e le modalità organizzative e gestionali di tali aziende sono disciplinate dal medesimo decreto legislativo 502/1992, fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel decreto legislativo 517 /1999;

visto che l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 517/1999 stabilisce che la realizzazione di nuove aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale deve essere preventivamente autorizzata con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della sanità, sentita la Conferenza Stato-Regioni, tenendo conto del fabbisogno formativo complessivo del Paese e della localizzazione delle strutture formative già esistenti e stabilisce altresì che, alla costituzione si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta Ministro della sanità di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

premesso che l'articolo 21, comma 1, della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 (Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale) prevede che con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale formulata previa intesa con gli atenei piemontesi, sono individuate le aziende ospedaliere universitarie contestualmente all'assegnazione alle stesse dei singoli presidi, mentre, il comma 2 dello stesso articolo, prevede che le stesse aziende siano costituite con decreto del Presidente della Giunta regionale;

visto che l'Azienda ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, individuata dall'allegato B alla deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14087 (Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015 ed individuazione della nuova azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e delle Federazioni sovrazionali), già dal 2021 avviava un percorso di integrazione con l'Azienda sanitaria locale di Alessandria (ASL AL), come emerge dall'approvazione delle deliberazioni della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 42-8606 (Candidatura dell'AO di Alessandria e dell'A.S.L. AL al riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per patologie ambientali e mesotelioma) e 18 maggio 2021,

n. 10-3222 (Candidatura dell'AO di Alessandria e dell'A.S.L. AL al riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per patologie ambientali e mesotelioma. Approvazione azioni per la prosecuzione del progetto);

considerato che, con deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2021, n. 18-3686 (Integrazione degli obiettivi del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria (ASO AL), di cui all' Allegato 1 alla D.G.R. n. 19-3301 del 28 maggio 2021), in attesa della costituzione del Dipartimento interaziendale funzionale delle attività integrate di ricerca ed innovazione (DAIRI), ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 23 luglio 2021, n. 9-3584 (Istituzione del Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "DICR" (Dipartimento Contabilità e Risorse. Approvazione schema di convenzione interaziendale), si è ritenuto necessario integrare gli obiettivi stabiliti all'atto della nomina del direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Alessandria con l'assegnazione di ulteriori obiettivi, consistenti, fra l'altro, nell'assunzione di tutte le iniziative propedeutiche alla finalizzazione del progetto di costituzione dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), con particolare riferimento all'apporto alle attività del DAIRI da parte del personale operante nelle strutture dell'azienda, fermo restando il costante confronto con gli uffici della Direzione regionale sanità e welfare e, altresì, consistenti nella definizione, in raccordo con l'azienda sanitaria locale (ASL) territoriale, della forma giuridica del costituendo IRCCS, nonché nella redazione di una bozza dell'atto costitutivo e dello statuto con l'indicazione delle eventuali modifiche che dovessero rendersi indispensabili all'atto aziendale;

tenuto conto che, con deliberazione 18 marzo 2022, n. 40-4801 la Giunta regionale ha, altresì, provveduto ad individuare nel DAIRI l'infrastruttura di supporto regionale alla ricerca e ai processi clinico-organizzativi nelle aziende sanitarie regionali, nonché a disporre che la relativa attività risulti primariamente finalizzata a supportare la Regione nella governance delle attività di ricerca ed innovazione del Sistema sanitario regionale, svolgendo un ruolo di coordinamento e supporto, anche per garantire omogeneità organizzativa ed un corretto funzionamento di tali attività, in particolare attraverso la promozione ed il raccordo di programmi di ricerca ed innovazione delle aziende sanitarie regionali e che la finalità del DAIRI è, altresì, quella di operare per l'individuazione e la promozione di sinergie tra la ricerca scientifica e l'attività assistenziale, avendo quale obiettivo prioritario il miglioramento dello stato di salute del cittadino, da potenziarsi attraverso il percorso di riconoscimento dell'Azienda ospedaliera di Alessandria e dell'ASL AL verso l'IRCCS e la sinergia con l'Università degli studi del Piemonte Orientale;

considerato che nel corso della Commissione paritetica Regione-Università, prevista dalla normativa regionale quale sede per il raggiungimento delle intese tra i due enti, mediante la predisposizione di appositi protocolli, tenutasi in data 31 gennaio 2023, l'Università degli studi del Piemonte Orientale ha presentato un documento che la componente regionale ha recepito come allegato al verbale della riunione ed evidenzia le attività e le sinergie in atto tra l'Università degli studi del Piemonte Orientale e l'Azienda ospedaliera di Alessandria nell'ambito della formazione universitaria;

considerato, inoltre, che il documento dell'Università degli studi del Piemonte Orientale, in particolare, evidenzia che:

- l'Azienda ospedaliera di Alessandria è un polo di salute nel quale già oggi convivono l'assistenza, la ricerca e la didattica, grazie al coordinamento dei rapporti con l'ASL di Alessandria e l'Università degli studi del Piemonte Orientale, trovando la propria massima espressione nel sopraccitato DAIRI;
- l'obiettivo delle attività delle ricerche realizzate è migliorare le cure al paziente nella consapevolezza che "chi ricerca, cura" attraverso l'implementazione delle attività di ricerca, in

modo particolare sulle patologie ambientali, il favore verso una progettualità organica e coerente con la missione di ricerca e didattica ed il consolidamento del ruolo di Hub della conoscenza, favorendo l'eccellenza e la crescita costante in tutte le sue componenti;

- per garantire una funzionale gestione organizzativa dell'attività di collaborazione scientifica sono stati stipulati e mantenuti accordi quadro che definiscono la condivisione di conoscenze, competenze, esperienze e informazioni in aree tematiche di comune interesse, l'individuazione e realizzazione congiunta di progetti di ricerca e sviluppo, la partecipazione a bandi, un supporto metodologico alle attività di ricerca, la promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica, le attività di fundraising, i programmi di formazione, di didattica e le attività di laboratorio. Si citano, tra gli altri, gli accordi di collaborazione scientifica con le università degli studi del Piemonte Orientale, di Torino, di Ferrara, di Roma-Tor Vergata, con i Politecnici di Torino e di Milano, con varie università estere, nonché con l'Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri", con l'Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola, con l'Istituto nazionale per lo studio e il controllo dei tumori delle malattie ambientali "Bernardino Ramazzini", con la Fondazione IRCCS istituto nazionale dei tumori, con l'INAIL, con l'Azienda ospedaliero universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, il Registro mesoteliomi della Regione Piemonte e l'ARPA Piemonte;
- l'Azienda ospedaliera di Alessandria ha avviato un percorso sinergico in collaborazione con l'Università degli studi del Piemonte Orientale per lo sviluppo delle attività connesse alla didattica. Il decreto dei ministeri dell'istruzione, università, ricerca e salute 28 giugno 2018, n. 524 aveva assegnato alla sopraccitata Università 145 posti per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia ed aveva consentito di avviare la seconda sede formativa ad Alessandria oltre a quella di Novara, con 50 posti. A seguito della deliberazione del 4 settembre 2019, n. 419 è stata sottoscritta con l'Università una convenzione quadro per lo svolgimento di attività didattiche, scientifiche e assistenziali della Scuola di medicina e la medesima è stata individuata quale sede di un polo formativo del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia;
- da novembre 2019 l'Università degli studi del Piemonte Orientale ha attivato un canale formativo per il corso di laurea in fisioterapia all'interno del centro riabilitativo polifunzionale "Borsalino", partito con 25 studenti; il presidio "Borsalino" ospita sia le aule preposte alla didattica, sia gran parte dei tirocini professionalizzanti;
- l'Azienda ospedaliera di Alessandria è inoltre sede di uno dei sei poli formativi del corso di laurea in infermieristica dell'Università degli studi del Piemonte Orientale, con le attività didattiche svolte presso il Dipartimento di scienze e innovazione tecnologica (DiSIT) dell'azienda ospedaliera e le attività di tirocinio sempre presso l'azienda medesima o presso altri enti convenzionati. Il polo alessandrino è sede interaziendale (ASL AL e ASO AL) del corso di specializzazione in Infermieristica, con alte percentuali di laureati e di occupati a distanza di un anno dalla laurea;
- a partire dal 2012 l'Azienda ospedaliera di Alessandria è provider regionale ECM, in accreditamento standard presso la Regione Piemonte e tutti i corsi per gli operatori sono pertanto disponibili sulla piattaforma regionale "www.formazione-sanita-piemonte.it";
- dal 2020 inoltre la medesima azienda ospedaliera è divenuta provider del corso di formazione ECM per "tutor" di tirocinio relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia;
- nel gennaio del 2021 è stata rinnovata la ormai ventennale convenzione quadro tra il DiSIT dell'Università degli studi del Piemonte Orientale e l'Azienda ospedaliera di Alessandria, che prevede anche l'interscambio di personale addetto alla ricerca, l'utilizzo congiunto di attrezzature ed infrastrutture di ricerca, lo scambio reciproco di conoscenze ed esperienze e che in tale ottica è stata, infatti, istituita la Struttura semplice dipartimentale (SSD) "Laboratori di

Ricerca”, incardinata nel DAIRI, orientata al coordinamento delle attività di ricerca dei molteplici laboratori dell’azienda ospedaliera, alla promozione e al potenziamento dell’attività di ricerca preclinica, particolarmente nell’ambito delle patologie ambientali e del mesotelioma, traslazionale e applicativo tecnologica a carattere interdisciplinare in ambito biologico, chimico, fisico, informatico e matematico, soprattutto attraverso l’integrazione dei laboratori di ricerca del DiSIT;

- nell’azienda ospedaliera medesima operano già alcune strutture complesse a direzione universitaria (Ematologia, Medicina interna); a queste, come da richieste del direttore generale dell’Azienda ospedaliera di Alessandria del 29 novembre 2022, sull’attivazione delle quali la Commissione paritetica Regione-Università, nella seduta del 31 gennaio 2023, ha espresso parere favorevole e che, quindi, saranno oggetto di una modifica dell’atto aziendale, si affiancheranno le strutture complesse a direzione universitaria di Nefrologia e Dialisi e Chirurgia generale;

visto che la Regione e l’Università degli studi del Piemonte orientale, in sede di Commissione paritetica Regione-Università, come risulta dal verbale del 31 gennaio 2023 agli atti del competente Settore della direzione sanità e welfare, hanno, pertanto, convenuto di dare piena attuazione a quanto stabilito dall’articolo 2 del decreto legislativo 517/1999 che, al comma 1, prevede che la collaborazione fra Servizio sanitario nazionale e università si realizzi attraverso aziende ospedaliere universitarie, aventi autonoma personalità giuridica;

considerato che, con nota del 9 febbraio 2023 il Rettore dell’Università degli studi del Piemonte Orientale ha richiesto di dare avvio a tutte le procedure relative all’iter legislativo regionale per raggiungere, al più presto, l’obiettivo della trasformazione dell’Azienda ospedaliera di Alessandria in Azienda ospedaliera universitaria (AOU) ai sensi del decreto legislativo 517/1999 ritenendo, lo stesso, che la trasformazione sia un passaggio indispensabile al fine del completamento del progetto di realizzazione della formazione universitaria medica e delle professioni sanitarie presso la città di Alessandria;

considerato, altresì, che il direttore generale dell’Azienda ospedaliera di Alessandria, con nota del 16 febbraio 2023, ha attestato di considerare la trasformazione dell’Azienda ospedaliera in Azienda ospedaliera universitaria una strategia funzionale a garantire una fattiva integrazione tra assistenza didattica e ricerca, finalizzata ad offrire ai pazienti percorsi di cura sempre migliori;

visto che, in coerenza, con la programmazione statale e regionale e con i vincoli di natura finanziaria, è stato, altresì, avviato il percorso per la revisione del protocollo di intesa Regione-Università, in applicazione del decreto legislativo 517/1999, della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 (Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali) e della legge regionale 18/2007, anche al fine di ridefinire complessivamente gli aspetti economici, organizzativi e gestionali delle aziende ospedaliere universitarie, mediante la razionalizzazione dei dipartimenti ad attività integrata e delle strutture semplici e complesse e prevedendo che le misure di contenimento dei costi delle risorse umane siano estese a tutto il personale operante nelle aziende stesse (comprendendo il personale universitario convenzionato) e che vengano puntualmente disciplinate le modalità di compartecipazione dell’università ai risultati aziendali di gestione nonché il monitoraggio del grado di efficienza ed economicità delle stesse, ai fini del rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla normativa statale e regionale;

visti gli articoli 2, comma 7 e 8, comma 2, del decreto legislativo 517/1999;

vista la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 27-6789 e preso atto delle motivazioni in essa addotte;

acquisito il parere favorevole della IV commissione consiliare permanente, espresso a maggioranza, in data 15 maggio 2023

d e l i b e r a

- di avviare, d'intesa con l'Università degli studi del Piemonte Orientale e sentita l'Azienda ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 (Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale) e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2, comma 7 e 8, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 (Disciplina dei rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419), il percorso finalizzato all'individuazione, tramite la modifica dell'allegato B alla deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14087, dell'Azienda ospedaliero universitaria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" con sede in Alessandria, costituita dal presidio civile "SS. Antonio e Biagio", dal presidio infantile "C. Arrigo" e dal presidio riabilitativo "Teresio Borsalino";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

(o m i s s i s)

IL PRESIDENTE
(Stefano ALLASIA)